



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

II DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante “Norme per la tutela, la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio” e ss.mm. ed ii.;

VISTO il D.P.Reg. n. 2413 del 18.04.2018 con il quale all'ing. Sergio Alessandro viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in esecuzione alla delibera della giunta Regionale n. 167 del 10.04.2018;

VISTO il D.D.G. n. 6434 del 26 maggio 2008 recante “Modalità per la verifica ex art. 12 del D.L.vo n. 42/2004, dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica”;

VISTO l'accordo rinnovato il 07.06.2016 tra la Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTA la nota prot. n. Ferservizi-ZSND\PRT\P\2019\0002728 del 07.02.2019 con la quale la suddetta Società chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004, di una casa cantoniera e sue pertinenze sita a Messina, di proprietà della stessa Società ;

VISTO il parere prot. n. 3781 del 14.06.2019, e la documentazione di rito allegata, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Messina verifica sussistente l'interesse culturale del bene con l'esclusione di un fabbricato per il quale accerta non sussistente l'interesse culturale;

RITENUTO che l'immobile e sue pertinenze sopraindicato:

denominato “**Casa cantoniera Km 216+225**

provincia di **Messina**

comune di **Messina**

sito in **località Gesso – Via Stazione, snc**

distinto nel catasto fabbricati del comune di Messina al **foglio 80 particelle 100 sub 1, 102 sub 1 e porzione 90 sub 1 C.F.**, così come individuato con perimetrazione in rosso nell'allegata planimetria catastale, **presenta interesse culturale** ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss. mm. ii. in quanto memoria storica e testimonianza esemplificativa del patrimonio architettonico ferroviario realizzato alla fine del XIX secolo, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata.

RITENUTO che il fabbricato catastalmente individuato come pertinenza della **particella 90 del foglio 80**, così come evidenziato con perimetrazione di colore blu nell'allegata planimetria catastale **non presenta interesse culturale**, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs.42/2004.

DECRETA

ART. 1)

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate, il fabbricato con le sue pertinenze consistenti in giardino forno e vasca denominato “**Casa cantoniera Km 216+225**”, sito nel comune di Messina, così come individuato in premessa, viene dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.

ART. 2)

Il fabbricato, pertinenza della particella 90 così come identificato in premessa, non presenta interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii. in quanto non possiede i requisiti di interesse storico artistico. Pertanto esso non è più sottoposto alle disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo ed è liberamente alienabile. Restano salvi gli obblighi e le prescrizioni che derivano dall'art. 90 e ss. del D.Lgs. n. 42/2004 nell'eventualità di scoperte archeologiche fortuite.

ART. 3)

Lo stralcio di mappa e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

ART. 4)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, presso l'Ufficio del Territorio Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.

ART. 5)

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

ART. 6)

Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

PALERMO, li 9 luglio 2019

IL DIRIGENTE GENERALE

Sergio Alessandro

f.to